

L'italiano nel sistema educativo albanese

*Phd. Frosina Qyrdeti (Londo)
Università di Valona, Albania*

Riassunto

Questo lavoro fornisce una panoramica generale sullo stato attuale dell'insegnamento e apprendimento dell'italiano nelle scuole e nelle università di Albania.

Le tendenze recenti mostrano una crescente consapevolezza della necessità di una strategia comune nello studio della lingua italiana in Albania. Questo grazie anche al cambiamento del profilo di chi si avvicina allo studio di italiano in Albania. L'Italiano oggi funziona come lingua di comunicazione e senza dubbio serve a chi è connesso agli attuali processi di espansione dell'economia italiana in Albania. L'incremento quantitativo degli apprendenti di italiano in un arco di tempo breve dimostra il grado di attrattività della lingua e cultura italiana da una parte, ma rende evidente la necessità di migliorare i programmi di studio.

Parole chiave

insegnamento, italiano, lingua straniera, sistema educativo, università valona

1. Mappa sociolinguistica della presenza dell'italiano in Albania.

L'integrazione degli albanesi nel Mercato Globale del Lavoro, nella circolazione libera, negli scambi di studenti ecc impongono lo studio delle lingue straniere fin dai primi livelli di istruzione. Ormai obbligatorio è lo studio dell'inglese. Ma se per scelta politica la lingua straniera più studiata nella scuola albanese è l'inglese, la lingua straniera più diffusa fra la popolazione è comunque l'italiano.

La lingua italiana in Albania trova motivi di diffusione per diverse ragioni. La scuola è solo uno dei settori in cui si diffonde l'italiano, ma è la società tutta che concede possibilità di approfondimento di questa lingua. L'italiano è presente in Albania, non solo a livello scolastico, ma in modo pervasivo in tutta la società.

- La televisione italiana: continua ad attrarre vari strati sociali, anche se ultimamente per motivi commerciali è d'obbligo avere parabola e decoder.

- Internet, radio e cd,: tramite queste forme di riproduzione la musica italiana è ascoltata con grande frequenza da un pubblico soprattutto giovanile.
- **Istituto Italiano di Cultura:** con sede a Tirana, organizza oltre ai corsi di lingua anche numerosi eventi culturali, quali mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, rassegne cinematografiche, conferenze, ecc. I corsi di italiano organizzati dall'Istituto Italiano di Cultura di Tirana, sono dislocati in 17 centri che coprono tutto il territorio. A seconda del livello di conoscenza posseduto, ogni anno gli iscritti ai corsi hanno l'opportunità di sostenere l'esame del Celi 3, organizzato dall'Università per Stranieri di Perugia (corrisponde al livello B2 del Framework Europeo delle lingue). Bisogna dire che il numero di studenti che sostengono tale esame registra un incremento inarrestabile.
- Gli emigranti: sono circa 400.000 albanesi in Italia. In agosto tornano in patria per le vacanze e motivano amici e parenti a studiare la lingua italiana perché utile qualora volessero raggiungerli.
- Mondo dell'economia: il campo dell'edilizia per le grandi infrastrutture, delle calzature, del tessile, degli alimentari, oltre al settore bancario, del turismo, della telefonia e molti altri, vedono una forte presenza di imprese italiane, che giudicano l'Albania come un buon centro di sviluppo, sia per la sua vicinanza geografica, sia per il costo del lavoro ancora molto basso.
- I prodotti commerciali: basti entrare in un supermercato e si vedrà quanti prodotti italiani siano diffusi, dalla pasta al parmigiano, dai sughi ai minestrone in bustina: tutte le indicazioni che possono interessare il consumatore, dalla data di scadenza alla modalità di cottura sono scritti in italiano e rappresentano un'ulteriore presenza linguistica
- Istituti religiosi: oltre alle scuole dirigono opere caritative (ambulatori, oratori, collegi, centri a favore di portatori di handicap, ecc.); la lingua usata è sempre l'albanese affiancato anche dall'italiano
- Cooperazione: sono tante le organizzazioni non governative italiane operanti sul territorio albanese, con personale italiano e collaboratori albanesi, tutti parlanti italiano.

Alcune considerazioni sulla qualità linguistica. Ci sono diversi livelli di conoscenza dell'italiano, che dipendono da quanto un albanese abbia guardato la

tv, dal fatto che abbia seguito dei corsi o meno, ma generalmente si può dire che predomina l'abilità orale su quella scritta, con le seguenti caratteristiche:

- uso di espressioni dell'italiano corrente (detti, modi di dire, proverbi...)
- conoscenza della lingua associata ad una conoscenza sociologica della cultura italiana, non necessariamente a 360°, ma relativa a quello che la tv può proporre, quindi con forte conoscenza/amore del territorio italiano, delle città d'arte, delle abitudini, moda, sport, ecc.
- alcuni errori morfosintattici influenzati dalla L1
- errori di fonetica anch'essi influenzati dalla L1

Al di là delle scorrettezze grammaticali, c'è da riconoscere in quasi tutti un eloquio molto sciolto; molti albanesi parlano in italiano pensando in questa lingua, lo fanno senza imposizioni ma per spontaneo desiderio, perché la ritengono bella, utile e importante.

2. Il sistema scolastico in Albania

Il sistema scolastico albanese ha subito dei grandi cambiamenti negli ultimi anni, e ciò ha portato alla realizzazione dei nuovi curricula e programmi scolastici che hanno subito una revisione totale, a dir poco traumatica e problematica.

➤ Istruzione prescolastica

L'educazione prescolastica nella Repubblica d'Albania è pubblica e privata. Essa si costituisce da asili-nido e asili di bambini. Il processo d'insegnamento nell'istruzione prescolastica si svolge basandosi ai programmi di educazione approvati dal Ministero della Scienza e dell'Istruzione. La sua missione è di realizzare l'educazione e lo sviluppo della personalità dei bambini e prepararli per la scuola in collaborazione con i genitori.

➤ Istruzione base

L'istruzione base obbligatoria mira a sviluppare le capacità intellettuali, creative, pratiche e fisiche di studenti, sviluppare la loro personalità e munirli di elementi fondamentali di cultura generale e di educazione civica.

L'istruzione base obbligatoria inizia all'età di 6 anni e dura 9 anni. L'allievo è obbligato frequentare l'istruzione di base fino all'età di 16 anni. L'istruzione base obbligatoria è unificata. Le sue istituzioni si espandono in tutto territorio della

Repubblica d' Albania. L' istruzione base obbligatoria si costituisce di due cicli: Il Ciclo di base, (classi I-V) e il Ciclo medio inferiore, (classi VI-IX).

➤ Istruzione preuniversitaria

L'istruzione preuniversitaria non è obbligatoria. L'istruzione preuniversitaria in Albania si costituisce di ginnasi e scuole professionali, licei classici. La durata degli studi è di 3 anni e si conclude con esami di Maturità. Nel nuovo piano didattico si includono campi come: Arte, Educazione fisica e lo sport, Lingua straniera (o lingue straniere), Lingua albanese e Letteratura, Matematica, Tecnologia & TIC, Scienze naturali e Scienze sociali.

3. L'italiano come lingua straniera nella scuola albanese.

Le lingue straniere primarie in Albania durante il regime comunista erano il russo, l'inglese e il francese. Con molta difficoltà l'italiano si è inserito come lingua straniera nelle scuole albanesi dopo gli anni Novanta. All'inizio come materia extracurriculare. Gli studenti erano pochi, c'era scarso materiale didattico, poche attrezzature tecnologiche, nessun aggiornamento didattico dei docenti. Era necessario un intervento da parte delle autorità politiche albanesi e italiane, per garantire una migliore e maggiore diffusione dell'italiano nel contesto scolastico. Gli accordi tra i due governi miravano al mantenimento e al rafforzamento dell'italiano nelle scuole dove già esisteva; all'inserimento dell'italiano come materia curricolare in nuove scuole; alla formazione del docente e al servizio di assistenza permanente per i docenti e alla consegna di materiale didattico, di materiale multimediale e di supporti tecnologici considerando gli interessi degli alunni e tenendo conto delle necessità manifestate dai docenti.

In Albania studiano la lingua italiana 10% degli studenti albanesi. Il Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il Governo italiano tramite il progetto “ Iliria” hanno potuto includere l'Italiano nel Curricolo d'Insegnamento. Il progetto ha avuto l' inizio nel 2002 con lo scopo di inserire la lingua italiana come lingua primaria (obbligatoria) nella scuola di base, medie inferiore e superiore. Attualmente il progetto si estende in 19 regioni d' Albania, in 38 scuole di base e 24 scuole medie superiori.

Dalle informazioni del Ministero Albanese di Istruzione risulta che l'italiano si studia ormai in quasi tutte le città dell'Albania e nella maggior parte delle scuole sia quelle pubbliche sia quelle private. I dati riportati riguardano solo le scuole superiori, i licei, i ginnasi.

Per quanto riguarda l'anno scolastico che prosegue (2009-10), l'italiano si studia ormai in 23 città, per un totale di 38 scuole elementari e medie, e 24 superiori per un totale di 23.000 alunni.

3.1 Sezioni bilingui.

Le scuole medie di lingue straniere puntano sulla formazione più approfondita di una (o di più) lingue straniere. La durata degli studi in queste scuole è di 3 anni. Il curriculum si suddivide in: curriculum di base e il curriculum a scelta. Presso queste scuole sono aperte le sezioni scolastiche bilingue, le quali offrono agli studenti l'istruzione in due lingue (Lingua materna albanese e Lingua straniera) in rapporti 1:1. Il loro andamento si basa ai Memorandum e Convenzioni bilaterali. In Albania oggi sono istituiti tre sezioni bilingui italo-albanesi presso i licei di Tirana, Scutari e Korça (centro, nord e sud del paese), in ognuno dei quali operano 3 docenti italiani di ruolo: il docente di Lettere che al primo e secondo anno esegue una full immersion linguistica, affinché negli anni successivi gli studenti possano seguire varie materie in italiano, il secondo docente di Lettere che insegna Lingua e Letteratura Italiana e Storia nel triennio finale e il docente di Matematica e Fisica nelle classi 2a, 3a, 4a, e 5. Ogni insegnante italiano lavora con un partner albanese, talvolta in compresenza, talaltra suddividendo la classe in gruppi paralleli.

4. Aspetti di insegnamento dell'italiano all'Università di Valona

L'Albania aderisce al Processo di Bologna fin dagli inizi. I cambiamenti che hanno interessato di recente la società albanese hanno richiesto un cambiamento della funzione stessa dell'Università. L'università è diventata uno dei protagonisti del vasto processo di rinnovamento in atto, come luogo della formazione culturale e professionale di nuove generazioni di giovani che guardano verso l'Europa e che presuppongono un modello di insegnamento moderno e democratico.

In questa comunicazione ho pensato di trattare alcuni aspetti sulle dinamiche di diffusione della lingua e cultura italiana a Valona e le nuove prospettive di sviluppo dell'insegnamento della lingua italiana in questa città.

I dati registrati segnalano la crescente attenzione nei confronti della lingua e della cultura italiana in una città come Valona senza una lunga tradizione di insegnamento/ apprendimento di italiano. Seguendo da anni il tirocinio degli studenti del Corso di Laurea in lingua Italiana nelle scuole di Valona ho avuto anche la possibilità seguire l'insegnamento dell'italiano a Valona in tutti i gradi scolastici. Ed ho trovato opportuno prendere in esame lo stato della diffusione della

lingua e della cultura italiana nelle scuole pubbliche e di private, cercando di fare un profilo della situazione attuale dell'italiano LS a Valona

La situazione sembra vivace e significativa. La “popolarità” della lingua e della cultura italiana a Valona, è testimoniata dalla presenza dell'italiano come materia di insegnamento a tutti i livelli di istruzione, sia in scuole pubbliche che in quelle private. L'offerta formativa è abbastanza variegata. Nell'anno scolastico 2002-2003, il Programma Iliria, che per me ha avuto il ruolo fondamentale nell'insegnamento dell'italiano delle scuole di base e superiori, è arrivato a Valona. Il programma ha avviato l'insegnamento dell'italiano come prima lingua straniera in 2 scuole di base e una superiore. Naturalmente Iliria è un progetto ambizioso che ha dato buoni risultati. Ma visto che l'italiano oggi viene insegnato in molte scuole primarie e secondarie di primo grado a Valona, nelle tre ginnasi di Valona, nell'Istituto Tecnico e Istituto Commerciale di Valona, presso l'Università “Ismail Qemali” di Valona, nei corsi gestiti dall'Istituto Italiano di Cultura di Tirana e in corsi privati di lingue straniere presenti a Valona, penso che il programma Iliria, ora cresciuto in tutta l'Albania, potrebbe includere altre scuole di Valona e altri docenti locali di italiano. Da altra parte i docenti di italiano impegnati nell'insegnamento di italiano presso le scuole di Valona che non fanno parte nel programma Iliria sono tutti laureati presso l'Università di Valona. Io li ho seguiti tutti. Posso dire che loro hanno oggi in mano i nuovi programmi di studio dell'italiano LS, i nuovi testi di base, ma purtroppo c'è una certa mancanza di competenze e di formazione da parte dei docenti. Per la mia esperienza personale i docenti di italiano non hanno ricevuto una formazione specifica in didattica di italiano LS. I docenti sperimentano e la sperimentazione è una perdita di tempo. Il risultato qual è? Matricole al Corso di Lingua Italiana all'Università di Valona che hanno alle proprie spalle esperienze di un apprendimento linguistico piuttosto discontinuo e poco efficace. Pochi hanno un livello di competenza apprezzabile. Vi posso dare un esempio. Ho potuto constatare che anche se alla fine del semestre gli studenti avevano teoricamente coperto una parte molto vasta della grammatica italiana, arrivando per esempio alla concordanza dei modi e dei tempi, chiedendo a uno di loro che cosa abbia fatto la sera precedente è stato difficile decifrare la risposta.

Allora pongo alcune domande: che cosa non va? I sillabi. Spesso sono densi di argomenti, ma poco efficienti? Competenze del docente? Un docente che va sempre avanti e succede al secondo anno di studio i suoi studenti non sanno usare neanche il presente indicativo (anche se nel programma lui ha pianificato l'uso del

congiuntivo) Gli studenti? Il livello della motivazione degli studenti? Fargli cambiare atteggiamento? Complicato, anche se non impossibile. Il numero degli studenti in classe? La sperimentazione dei nuovi materiali didattici in 45 minuti? Grande fatica per gli insegnanti che si ritrovano con un manuale troppo complesso e siccome alcuni studenti non degnano neanche di sfogliare il libro, l'insegnante si stanca a cercare di riellaborare, di semplificare e di adattare il libro.

4.1 Dati e informazioni sullo sviluppo della lingua italiana all'Università di Valona

Tutto è cominciato nel 1994 con l'Istituzione del Dipartimento delle Lingue Straniere. L'italiano come materia veniva dopo l'inglese e si insegnava presso le Facoltà di Economia e Commercio e di Infermieristica. Sicuramente era seconda lingua straniera, dopo l'inglese. Ma la crescita della domanda per lo studio dell'italiano ha avviato nel 2002 l'iniziativa di istituzione di un Corso di Laurea Quadrennale in Lingua e Letteratura Italiana presso l'Università di Valona con un numero significativo degli iscritti. Studenti che avevano una scarsa conoscenza della lingua italiana il che non poteva non comportare ovvi problemi.

La tabella seguente dimostra il numero degli studenti iscritti dall'istituzione del Corso di Laurea in Italiano a Valona.

Anno Accademico	Numero iscritti
2002 – 2003	45
2003 – 2004	85
2004 – 2005	120
2005 – 2006	145
2006-2007	120
2007-2008	80
2008-2009	100
2009-2010	80
2010-2011	60

Le statistiche¹ parlano per un incremento quantitativo delle iscrizioni in un arco di tempo breve. Questo dimostra il grado di attrattività della lingua e cultura italiana da una parte, ma per il suo avviamento è stato reso necessario organizzare adeguatamente i programmi, nonché il curriculum universitario.

¹ Le statistiche sono prese dalla segreteria studenti di lingue straniere dell'Università di Valona.

➤ **Le lauree Bachelor**

Le Lauree del primo ciclo di studi danno agli studenti una formazione linguistica e scientifica in direzione umanistica, con lo scopo che loro siano in grado di frequentare corsi più avanzati di studio o per prendere una direzione in quei campi dove la capacità di usare la lingua straniera in modo efficace e sensibile è fondamentale. Per questo, una parte importante di ognuno di questi due programmi, offerti principalmente attraverso i corsi di Formazione Generale, ha come base capacità che vengono giudicate come le più fondamentali per qualsiasi Laurea di Primo Livello nelle Scienze Umanistiche, come l'arte dello scrivere, gli elementi base della matematica, livello base di una lingua straniera.

D'altra parte, il nocciolo di questi due programmi è composto da corsi che mirano alla formazione linguistica generale nella lingua apposta Italiano. Questa parte va dal primo semestre al sesto e viene realizzato principalmente attraverso i corsi ITA 131, 132, 144, 145, 146. Infine, per far sì che questo programma DNP diventi più fruttuoso, sia per un possibile impegno senza continuare oltre gli studi universitari, sia per farlo più scorrevole il passaggio in alcuni dei programmi somiglianti postuniversitari, il programma di DNP offre corsi sulla cultura e la letteratura della lingua italiana, su alcune prime basi dell'insegnamento della traduzione e interpretazione.

➤ **I Programmi di studio**

Il dipartimento delle lingue straniere offre quattro programmi di studio: due lauree di primo livello (Bachelor) e due Master di primo livello (Master Professionale) in lingua inglese e lingua italiana.

Ognuno di questi due programmi contiene tre gruppi di materie (o corsi): (1) **materie di formazione generale**, (2) **materie di formazione base**, (3) **materie di formazione speciale**. Ognuno di questi programmi è formato da un numero preciso di **materie di base** e un numero preciso di **materie a scelta**.

In seguito vi presento il piano di studi del primo ciclo del Corso di laurea in Lingua e Letteratura Italiana

Piano di Studi del Primo Ciclo Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana

I Anno I Semestre

Nr	Codice	Materia	Crediti	Ore a settimana	Ore totali in auditorio
1	ITAL 131	Lingua italiana I	7	0/4	60
2	ITAL 151	Grammatica italiana I	7	3/3	90
3	ALB 150	Lingua albanese (v)	-	3/2	75
4	ITAL 170	Arte dello scrivere	7	3/2	75
	Totali Sem I		21	20	300

I Anno II Semestre

Nr	Codice	Materia	Crediti	Ore a settimana	Ore totali in auditorio
1	ITAL 132	Lingua italiana II	7	0/4	60
2	ITAL 152	Grammatica italiana II	8	3/2	75
3	ALB 150	Lingua albanese (v)	10	3/2	75
4	ITAL 171	Scrittura Accademica	7	3/2	75
5	ITAL 193	Fonetica Italiana	7	2/2	60
	Totali Sem II		39	23	345
	Totale Ore Corso I		60		645

II Anno I Semestre

Nr	Codice	Materia	Crediti	Ore a settimana	Ore totali in auditorio
1	ITAL 231	Lingua italiana III	-	0/4	60
2	ANG 220 FRE 220	Lingua Straniera	-	0/4	60
3	ITAL 255	Lingua e Cultura latina	8	2/3	75
4	ITAL 262	Storia e Civiltà Italiana	8	3/3	90
	Totali Sem I		16	19	275

II Anno II Semestre

Nr	Codice	Materia	Crediti	Ore a settimana	Ore totali in auditorio
1	ITAL 231	Lettura italiana III)	10	0/4	60
2	ANG 220 FRE 220	Lingua Straniera	10	0/4	60
3	ITAL 256	Linguistica Generale	8	2/1	60
4	ITAL 263	Introduzione alla teoria della comunicazione	8	3/3	90
5	ALB 290	Introduzione alla Civiltà europea	8	3/2	75
	Totali Sem II		44	22	330
	Totale Ore del Corso II		60		605

III Anno I Semestre

Nr	Codice	Materia	Crediti	Ore a settimana	Ore totali in auditorio
1	ITAL 331	Alinguistica del testo (v)	-	2/4	90
2	ITAL 341	Semantica	8	3/3	90
3	ITAL 356	Storia della lingua italiana	8	2/1	45
4	ITAL 381	Letteratura italiana	-	3/3	90
	Totale Sem II		16	22	315

III Anno II Semestre

Nr	Codice	Materia	Crediti	Ore a settimana	Ore totali in auditorio
1	ITAL 331	Linguistica del testo (v)	10	2/4	90
2	ITAL 364	Stilistica	8	3/3	90
3	ITAL 375	Traduzione/Interpretazione	8	2/4	90
4	ITAL 381	Letteratura italiana (v)	10	3/3	90
5	ITAL 398	Tesi	8	-	-
	Totali Sem II		44	24	360
	Totali ore Corso III		60		675

Osservando la situazione ci troviamo di fronte ad un sistema che comporta l'ampliamento costante del contenuto della materia insegnata e l'approfondimento delle proprie conoscenze, il che obbliga lo studente alla frequenza continua delle lezioni (in particolare delle esercitazioni di lingua). Per ciascuna materia si prevedono due o tre prove d'esame scritta.

➤ **Laurea secondo livello**

Il programma della laurea del secondo ciclo di studi (Master Professionale) ha come scopo la preparazione dei futuri insegnanti della lingua italiana per le scuole medie superiori. In questo programma vi sono corsi che hanno a che fare, oltre alla buona conoscenza della materia la quale si deve insegnare (italiano), e con le capacità di base dell'insegnamento dell'italiano come LS, come la comprensione,

Dall'anno accademico 2008 il Dipartimento di Lingue Straniere dell'Università di Valona offre anche un programma **di Studi Master al Primo Livello**. Questo programma offre agli studenti tutte le conoscenze teoriche sulla metodologia dell'insegnamento della lingua italiana come Lingua Straniera, sviluppando poi queste conoscenze in pratica tramite tirocini presso le scuole pubbliche e private della città. Questo programma offre le materie seguenti:

PSI 450 Psicologia dell'educazione

EDU 441 Metodologia dell'insegnamento

SOC 440 Sociologia
ITA 450 Psicolinguistica
EDU 470 Metodologia della ricerca in scienze sociali
ITA 445 Didattica dell'italiano come lingua straniera
ITA 461 Linguistica Applicata
ITA 471 Civiltà italiana
CSE 444 Multimedialità nell'educazione delle lingue
SCE 445 Tecnologia di informazione

Analizzando il quadro dell'insegnamento dell'italiano nell'Università di Valona in ottica positiva posso dire che la situazione è positiva e si sta progredendo. Ma il nostro obiettivo dovrebbe essere la qualità. Al numero in aumento degli studenti iscritti in Lingua italiana, non corrisponde il numero di docenti di italiano preparati per le esigenze accademiche. Tutti i docenti sono madrelingua albanese e sono laureati in Albania. La loro preparazione per trasmettere non solo la lingua italiana, ma anche elementi di civiltà risulta qualche volta difficile. Sarebbe necessario un intervento più impegnativo che miri verso l'internazionalizzazione dell'italiano, della sua cultura e di una realtà che cambia ogni giorno. E vero che in Albania c'è un programma di promozione che si occupa della didattica, ma anche della formazione di futuri docenti di italiano incentivando anche il settore universitario. Anche l'università di Valona è inclusa in questo programma. Presso il Dipartimento Lingue Straniere opera un lettore italiano prof. Marcello Quaranta il quale è un punto di riferimento importante anche per la programmazione e gestione del corso di italiano a Valona.

Ma direi che la formazione dei docenti albanesi della lingua italiana deve essere continuo e programmato.

Bibliografia

1. Balboni, Paolo E.: Didattica dell'italiano a stranieri / Paolo E. Balboni. – Roma: Bonacci. – Università per Stranieri di Siena, 1994
2. Balboni P.E.: Le sfide di Babele, Insegnare le lingue nelle società complesse. Torino 2002
3. Comodi, Anna: L'italiano vero : materiali autentici per l'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera -- Perugia : Guerra, c1995
4. Freddi G., 1979: "Didattica delle lingue moderne", Minerva Italica

5. M ASH: Kurrikula Kombetare e Gjuheve te Huaja. 2007
6. ISP: Standartet e arritjeve te permbajtjes ne gjuhen e huaj. 2003
7. Toci, Fatmir: Foljet e gjuhes italiane / Fatmir Toci. -- Tirane : Toena, 2001.
8. Vedovelli, Massimo: Guida all'italiano per stranieri: la prospettiva del "Quadro comune europeo per le lingue" / Massimo Vedovelli. – Roma, Carocci, 2002